vinetur

Le esportazioni di vino della Nuova Zelanda sono calate del 2,1% a ottobre

I volumi esportati sono diminuiti del 9,0%, a 29,9 milioni di litri, con uno spostamento verso il vino in bottiglia rispetto alle spedizioni di sfuso

lunedì 23 novembre 2026



A ottobre 2026 le esportazioni di vino della Nuova Zelanda hanno perso terreno: i volumi spediti sono calati molto più rapidamente dei ricavi, in un contesto di maggiore orientamento verso il vino in bottiglia e di contrazione delle spedizioni di vino sfuso.

In un rapporto pubblicato lunedì 23 novembre, NZ Wine Exports ha riferito che a ottobre 2026 le esportazioni di vino hanno raggiunto un valore di NZ $213,1 milioni franco a bordo (FOB), in calo del 2,1% rispetto ai NZ $217,7 milioni di ottobre 2025. I volumi esportati sono diminuiti del 9,0%, a 29,9 milioni di litri, dai circa 32,9 milioni di litri dell'anno precedente.

La differenza tra valore e volume ha portato il valore medio all'esportazione di tutti i formati a NZ $7,13 al litro, rispetto a NZ $6,63 a ottobre 2025. L'aumento, tuttavia, non riflette un rialzo generalizzato dei prezzi. Secondo il rapporto, la composizione delle esportazioni del mese si è spostata verso il vino in bottiglia, di maggior valore, e si è allontanata dal vino sfuso, di valore inferiore. Ciò ha fatto salire la media complessiva, mentre il valore medio dello stesso vino fermo in bottiglia è diminuito.

Il vino fermo in bottiglia in contenitori da due litri o meno, escluso il vino spumante, ha generato NZ $165,7 milioni a ottobre 2026, rispetto ai NZ $149,0 milioni dell'anno precedente. La categoria ha rappresentato il 77,7% del valore delle esportazioni del mese, contro il 68,5% di ottobre 2025, con un aumento di 9,2 punti percentuali. Il suo valore medio all'esportazione è sceso a NZ $10,07 al litro, dai NZ $10,73 dell'anno precedente.

Il vino sfuso, definito nel rapporto come vino spedito in contenitori da oltre 10 litri, ha seguito una tendenza opposta. A ottobre 2026 il suo valore all'esportazione è sceso a NZ $45,1 milioni dai NZ $67,1 milioni di ottobre 2025. La quota sul valore mensile delle esportazioni è diminuita al 21,2% dal 30,8%. I volumi di vino sfuso esportati sono calati a 13,2 milioni di litri dai 18,9 milioni, con un valore medio di NZ $3,43 al litro.

A ottobre 2026 il vino spumante ha contribuito per NZ $2,3 milioni, una quota ridotta del totale mensile. Nel complesso, i dati indicano un cambiamento nella composizione dell'export, più che un semplice aumento dei prezzi. Il valore medio complessivo al litro è cresciuto perché il vino in bottiglia ha rappresentato una quota maggiore delle esportazioni, benché il valore medio della principale categoria di vino in bottiglia fosse

inferiore a quello dell’anno precedente.

Su base nominale, il dato di ottobre è stato inoltre superiore a quello dei due mesi immediatamente precedenti. Le esportazioni hanno superato i NZ $209,7 milioni di agosto 2026 e i NZ $205,8 milioni di settembre 2026: rispetto a settembre, ottobre 2026 ha registrato un aumento di circa NZ $7,3 milioni, pari a circa il 3,5%, senza correzione per la stagionalità. È stato comunque il totale mensile più alto da ottobre 2025, quando le esportazioni avevano raggiunto NZ $217,7 milioni, e si è mantenuto al di sotto del livello dell’anno precedente.

Nei 12 mesi fino a ottobre 2026, le esportazioni di vino della Nuova Zelanda hanno totalizzato NZ $2,139 miliardi, in calo del 2,4% rispetto ai 12 mesi precedenti. Nello stesso periodo, il vino in bottiglia, compreso quello spumante, ha raggiunto NZ $1,612 miliardi, in crescita del 3,9%, mentre il vino sfuso è sceso del 17,6%, a NZ $526,0 milioni. Negli ultimi tre mesi, il valore del vino in bottiglia è aumentato del 12,1%, a NZ $479,9 milioni, mentre quello del vino sfuso è calato dell’11,8%, a NZ $148,7 milioni.

Gli Stati Uniti sono rimasti il principale mercato del vino neozelandese a ottobre 2026, con acquisti per NZ $86,7 milioni, pari al 40,7% del totale mensile. Nei 12 mesi fino a ottobre 2026, le esportazioni verso gli Stati Uniti hanno raggiunto un valore di NZ $738,3 milioni, in calo del 4,7%. Negli ultimi tre mesi, il valore è stato di NZ $203,6 milioni, in aumento del 2,0%, mentre i volumi sono diminuiti dell’8,0%.

Il Regno Unito è stato il secondo mercato a ottobre 2026, con NZ $33,4 milioni, pari al 15,7% del totale. Il valore nei 12 mesi è stato di NZ $421,8 milioni, in calo del 6,4%. Segue l’Australia, con NZ $32,1 milioni, pari al 15,1% delle esportazioni del mese, e un totale di NZ $302,6 milioni nei 12 mesi, in diminuzione dell’8,5%. A ottobre 2026 il Canada ha assorbito NZ $16,5 milioni, il 7,7% del totale, ed è stato uno dei pochi grandi mercati a registrare una crescita nell’intero periodo di 12 mesi: il valore è aumentato dell’1,8%, a NZ $193,9 milioni.

Tra le destinazioni in più rapida crescita, la Cina si è distinta nei 12 mesi fino a ottobre 2026. Le esportazioni verso il Paese hanno raggiunto NZ $89,3 milioni, in aumento del 45,7%, mentre il valore degli ultimi tre mesi è più che raddoppiato, crescendo del 113,6%, a NZ $30,8 milioni. A ottobre 2026 la Cina ha rappresentato NZ $9,1 milioni,

pari al 4,3% delle esportazioni mensili. Anche Germania, Irlanda e Singapore hanno registrato una crescita nei 12 mesi, con valori rispettivamente pari a NZ $58,8 milioni, NZ $54,5 milioni e NZ $33,8 milioni. La Spagna è rimasta un mercato di dimensioni contenute in termini assoluti, con NZ $8,7 milioni nei 12 mesi, ma il valore è aumentato del 93,0%.

Nello stesso periodo, alcuni mercati hanno registrato un calo. Nei 12 mesi le esportazioni verso la Corea del Sud sono diminuite del 16,2%, a NZ $45,3 milioni, e quelle verso Hong Kong del 19,1%, a NZ $16,3 milioni. Le esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti sono scese del 48,0%, a NZ $4,7 milioni. Nei 12 mesi il valore delle esportazioni verso la Francia è diminuito dell'8,4%, a NZ $35,6 milioni, mentre i volumi diretti a quel mercato sono aumentati del 6,4%: un altro esempio di andamenti divergenti tra valore e volume.

A livello regionale, il Nord America è rimasto il principale blocco di destinazione nei 12 mesi fino a ottobre 2026, con NZ $936,0 milioni, in calo del 3,4%. L'Europa ha totalizzato NZ $660,4 milioni, in diminuzione del 2,2%, con volumi in crescita del 5,6%. L'Oceania è scesa dell'8,1%, a NZ $309,4 milioni. L'Asia è stata la principale area di crescita, con un aumento del 10,7%, a NZ $230,2 milioni, e un incremento del 31,3% negli ultimi tre mesi.

NZ Wine Exports ha riferito che a ottobre 2026 il vino neozelandese ha raggiunto 62 mercati di destinazione, rispetto ai 56 di ottobre 2025. Secondo il rapporto, i dati si basano sulle registrazioni del commercio estero di merci di Stats NZ relative alle esportazioni di vino classificate con il codice HS 2204 e misurate in dollari neozelandesi. Il documento precisa inoltre che i dati di ottobre 2026 sono provvisori e potrebbero essere rivisti dopo l'elaborazione delle dichiarazioni tardive. Il file statistico ufficiale alla base dell'analisi non è stato verificato in modo indipendente per questo articolo.